



COMUNE DI VITTORIA

Direzione Ambiente ed Ecologia

OGGETTO: "Servizio Analisi in autocontrollo per il completamento dell'anno 2019 mesi (6) sei".

☐ RELAZIONE

☒ FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Vittoria 21/05/19

L'Istr.re Amm.vo
Giuseppe Salerno

Il D.E.C.
geom. Giovanni Sallemi

Visto: in pari data, si approva in linea tecnica il presente progetto esecutivo ai sensi dell'art. 52 e seguenti del D.P.R. n° 207/2010 e dell'art. 5 comma 3 della L.R. n° 12/2011

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Giovanni Caci



FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

CAPITOLO I

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il “ Servizio Analisi in autocontrollo per il completamento dell'anno 2019, mesi

6 (Sei), per:

- Impianto di depurazione comunale sito in Vittoria c.da Mendolilli
- Fiume Ippari
- Impianto pretrattamento Scoglitti

Le indicazioni del presente Foglio Patti e Condizioni ne forniscono la conoscenza qualitativa e le caratteristiche di esecuzione.

Art. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

2.1. IMPORTO DELL'APPALTO.

L'importo del servizio in affidamento nel presente appalto ammonta a :

€. 4.650,00 (diconsi Euro quattromilaseicentocinquanta/00) netto di IVA

da che, in base al presente atto, verranno richiesti dall'Amm.ne con gli ordini di servizio, fino al raggiungimento dell'importo sopra indicato.

2.2. DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

Con riferimento all'importo di cui alla precedente art.2, la distribuzione presuntiva delle varie categorie di fornitura da realizzare risulta riassunta nel seguente prospetto:

- A) “ Servizio Analisi in autocontrollo per il completamento dell'anno 2019, mesi dodici, per Impianto di depurazione comunale sito in Vittoria c.da Mendolilli, Fiume Ippari e Impianto pretrattamento Scoglitti “

2.3. VARIAZIONE DEGLI IMPORTI

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la parte di servizi/forniture, previsti a misura negli atti progettuali e nella lista delle categorie di servizi/forniture per l'esecuzione dell'appalto, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermo restando i limiti e le prescrizioni di cui al codice degli appalti pubblici (D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.) e del vigente regolamento di attuazione (D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010) per le parti ancora applicabili.

Le varianti e aggiunte che dovessero, invece, essere ritenute, a giudizio insindacabile della Direzione Tecnica, dannose e inutili ai fini delle prestazioni, dovranno essere rifatte conformi al progetto e alle prescrizioni indicate della Direzione Tecnica. Per le varianti si rimanda all'art. 16 del presente Foglio Patti e Condizioni.

ART.3 DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE ED OPERE ESCLUSE D'APPALTO

3.1. Le operazioni inerenti il servizio che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso:

“Servizio Analisi in autocontrollo per il completamento dell'anno 2019, mesi 6 (Sei), per:

- Impianto di depurazione comunale sito in Vittoria c.da Mendolilli
- Fiume Ippari
- Impianto pretrattamento Scoglitti

E' esplicito patto contrattuale che il servizio previsto nel presente appalto debba essere eseguito con la migliore tecnologia, ed eseguiti a regola d'arte, entro il tempo assegnato.

ART.4 CONDIZIONI DI APPALTO

Nell'accettare il servizio sopra designato l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza del servizio da eseguire, di aver visitato le località interessate del servizio;
- b) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisione.

ART.5 ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla D.L. siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione del servizio siano più gravosi di quelli previsti nel presente foglio, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tale servizio è stato disposto.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

CAPITOLO II

LEGGI E REGOLAMENTI

ART. 6 OSSERVAZIONI DELLE LEGGI, DEL REGOLAMENTO E DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO

pubblici ovvero dalla L.R. n. 12 del 12/07/2011; è soggetto inoltre all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nel D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 per le parti ancora applicabili, dalla L.R. n. 8 del 17/05/2016 di recepimento del D.Lgs. n. 50/2016, dalle Linee Guida ANAC di tipo vincolante, e nel D.Lgs. n.81 del 2008 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 106 del 3 Agosto 2009 ove applicabile, per tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente foglio.

E' necessaria per la partecipazione alla gara l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Nell'esecuzione dei servizi/forniture dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienza delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti..

ART. 7 DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Sono allegati al contratto e ne formano parte integrante:

- RELAZIONE TECNICA;
- FOGLIO PATTI E CONDIZIONI;

ART. 8 DURATA DEL SERVIZIO

Il Servizio oggetto del contratto avrà durata di mesi 6 (sei) continuativi a partire dal giorno successivo alla data di affidamento.

La penale per la ritardata ultimazione del servizio rispetto al termine assegnato è stabilita in misura del tre per mille dell'importo del servizio per ogni giorno di ritardo. Ove il ritardo dovesse eccedere i trenta giorni dalla scadenza prevista nel verbale di consegna, si darà luogo alla risoluzione del contratto e all'incameramento della eventuale cauzione.

L'anticipata ultimazione del servizio rispetto al termine assegnato non consente attribuzione di alcun premio d'incentivazione.

Resta stabilito che per l'esecuzione o il completamento del servizio che siano stati richiesti con ordini di servizio emessi dall'Amm.ne entro il termine di durata come stabilito al primo comma, l'ultimazione della servizio deve intendersi prorogata fino alla scadenza del termine utile indicato nei predetti ordini di servizio.

ART. 9 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio presso il Comune ove ha sede l'ufficio della Direzione e sorveglianza del servizio appaltato.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione dipendente del contratto d'appalto, saranno effettuati a mezzo messo comunale o a mezzo raccomandata postale.

ART. 10 CONSEGNA DELLA SERVIZIO

La consegna del servizio si intende effettuata con il primo ordine di servizio, o con la redazione del verbale di consegna.

L'appaltatore darà inizio al servizio immediatamente e ad ogni modo non oltre 5 (cinque) giorni dal verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di € 100,00 (Euro cento/00). Ove il ritardo dovesse eccedere i dieci giorni dalla data del verbale di consegna si darà luogo alla risoluzione del contratto e all'incameramento della eventuale cauzione.

La consegna potrà, comunque, essere effettuata in via d'urgenza ai sensi dell'art.153 comma 1° parte 2^ del DPR 207/2010, nelle more della sottoscrizione della scrittura privata, se ne ricorrono i presupposti

Per ogni singolo ordine di servizio l'Appaltatore deve dare inizio al relativo servizio entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine suddetto.

In caso di ritardo sarà applicata una penale di € 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo. Ove tale ritardo dovesse protrarsi, ingiustificatamente, oltre il quinto giorno l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

ART. 11 PAGAMENTI

All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti a saldo, previo accertamento in contraddittorio di quanto eseguito in osservanza alle disposizioni contrattuali, per i servizi/forniture previsti ed effettuati.

I compensi a corpo, se previsti, saranno contabilizzati in proporzione all'importo dei servizi/forniture eseguiti.

Successivamente all'effettuazione con esito positivo del collaudo, l'Impresa Appaltatrice potrà presentare le fatture al Comune di Vittoria.

Le fatture dovranno riportare la quantità, la descrizione dei servizi/forniture eseguiti ed il prezzo di riferimento, di cui all'offerta presentata.

L'Amministrazione provvederà al pagamento delle fatture mediante accredito sul c/c bancario o postale.

L'impresa appaltatrice, si impegna, pena nullità dell'affidamento, al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti e flussi finanziari (Legge n. 136/2010).

Questa Amministrazione procederà al pagamento dopo la verifica positiva del D.U.R.C. attestante in via definitiva la regolarità contributiva dell'appaltatore ai sensi del successivo art. 14

ART. 12 CONTO FINALE

Il conto finale sarà compilato entro tre mesi dalla ultimazione dei servizi/forniture e il pagamento del rateo finale avverrà secondo le seguenti condizioni:

1. Redazione dello Stato Finale;
2. Acquisizione con esito positivo del DURC;
3. Redazione della Relazione sul Conto Finale e Certificato di Regolare Esecuzione;
4. Redazione della Determina del Dirigente di approvazione e liquidazione dello Stato finale e Certificato di regolare esecuzione;
5. Emissione della fattura, successiva all'approvazione dello Stato Finale, da parte della ditta appaltatrice, che verrà vista dall'U.T.C. per la liquidazione da parte del Settore Programmazione e Bilancio.

In riferimento al punto 2 e ai sensi del comma 5 dell'art.30 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50 in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 dello stesso

decreto, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei servizi/forniture, la cassa edile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi del citato articolo 105.

CAPITOLO III

OBBLIGHI E CONTROLLI

ART. 13 VARIANTI

Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 149 del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal direttore dei servizi/forniture per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

Sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, agli stessi prezzi patti e condizioni.

ART. 14 SOSPENSIONE DEI SERVIZI/FORNITURE

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. ai commi 1 e seguenti, è prevista la sospensione dei servizi/forniture nei casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i servizi/forniture procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

CAPITOLO IV

NORME E CONTRATTI

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. fatto salvo quanto previsto ai commi 1,2 e 4 dell'art. 107 dello stesso Decreto, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto durante il periodo di sua efficacia, se ricorrono una o più delle condizioni previste ai commi 1 lettera a),b), c) e d); comma 2 lettere a) e b); commi 3,4,5,6,7,8 e 9 del citato articolo 108.

ART.16 RECESSO

Ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n°159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei servizi/forniture eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di servizi/forniture o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, nel rispetto dei commi 2,3,4,5 e 6 dello stesso articolo.

ART. 17

CONTRATTI COLLETTIVI, OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente F.P.C. dal Capitolato Generale, per quanto non sia in contrasto con le norme in vigore al momento dell'appalto.

L'appaltatore s'intende anche obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dei servizi/forniture, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni;
- c) della normativa vigente relativa a:
 - norme tecniche relative alle tubazioni, D.M. 12/12/1985 con riferimento alla Legge 02/02/1974 n. 64;
- d) delle norme dell'Associazione Elettrotecnica Italiana (A.E.I.) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.) e dell'E.N.P.I. (Ente Nazionale per gli Infortuni) per quanto riguarda linee ed apparecchiature elettriche ed impianti telefonici;
- e) dovrà redigere e presentare il relativo piano di sicurezza di cantiere ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Per quanto riguarda l'impiego di materiali per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'appaltatore, su richiesta dell'ufficio preposto, è tenuto all'osservanza delle norme che, pur avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici.

L'osservanza di tutte le norme prescritte s'intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei servizi/forniture e riguardano l'accettazione e l'impiego dei materiali da ricambio quanto altro attinente ai servizi/forniture.

- f) delle leggi e regolamenti relativi alle opere idrauliche e edilizie, e di tutte le altre norme citate negli altri capitoli del presente F.P.C.;
- g) delle leggi antimafia dettate dal D. Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011;

Inoltre:

- h) ai sensi e per gli effetti della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 1255/U.L. del 26/08/1985.

Nell'esecuzione dei servizi/forniture che formano oggetto del presente appalto, L'Appaltatore si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e contributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i servizi/forniture e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relativi al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività e a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

In caso di inottemperanza degli obblighi suddetti, accertata dall'Amministrazione o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione stessa comunica all'Appaltatore la inadempienza e procede ad una trattenuta del 20% nei pagamenti in acconto, se i servizi/forniture sono in corso o alla sospensione del pagamento della rata di saldo, se i servizi/forniture sono ultimati, salva la anzidetta ritenuta dello 0,5%.

Le somme accantonate con la trattenuta del 20% sui pagamenti in acconto o la sospensione del pagamento del saldo saranno poste a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate, o della rata di saldo, sarà effettuato quando, pervenuti i certificati liberatori degli Enti Assicurativi, sia stato accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Appaltatore non può opporre eccezione all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

ART. 18

MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO O C.R.E.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 102 del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. i contratti pubblici sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle attuazioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 dello stesso decreto il certificato di verifica di conformità, nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8 può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i servizi/forniture dal responsabile unico del procedimento.

Ai sensi del comma 3 il certificato di regolare esecuzione finale deve avere luogo non oltre tre mesi dall'ultimazione dei servizi/forniture salvo i casi individuati dal comma 8.

Il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione.

Ai sensi del comma 4, all'esito positivo del certificato di verifica di conformità (o di regolare esecuzione) il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di collaudo provvisorio ovvero il certificato di regolare esecuzione non costituisce

presunzione di accettazione della prestazione, ai sensi dell'art. 1666, 2° comma del codice civile.

Ai sensi del comma 5, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per le difformità e i vizi della prestazione, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Ove l'Impresa non provvedesse, nei termini prescritti dalla D.E.C., agli interventi richiesti, il relativo importo stimato a insindacabile giudizio della D.E.C. in base ai prezzi lordi di contratto, sarà detratto dal primo certificato di acconto emesso successivamente all'accertata inadempienza dell'Impresa.

Saranno altresì detratti dai successivi certificati di acconto e nella rata di saldo gli eventuali ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione nelle more di esecuzione dell'intervento in questione.

ART. 19

PERSONALE DELL'APPALTATORE - DISCIPLINA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva dei servizi/forniture con personale tecnico idoneo di provata capacità e adeguato, numericamente alle necessità.

L'appaltatore risponde dell'idoneità dei dirigenti dei luoghi di lavoro ed in generale di tutto il personale addetto. Il personale dovrà essere di gradimento della D.E.C., la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai luoghi di lavoro stessi per chiunque degli addetti ai servizi/forniture senza obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze.

ART. 20

DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE

Qualora ritenuto necessario dal RUP l'appaltatore è tenuto ad affidare la Direzione tecnica dei servizi/forniture ad un tecnico professionista abilitato e di competenza professionale estesa ai servizi/forniture da dirigere, autorizzato ai sensi di legge (qualora l'appaltatore non ne abbia titolo) il quale assumerà ogni responsabilità civile e penale a tale carica e sarà autorizzato a rappresentare l'Impresa.

ART. 21

MISURE COERCITIVE

L'Amministrazione è in diritto di adottare provvedimenti quanto l'Appaltatore si rende colpevole di frode e di grave negligenza o contravvenga agli obblighi convenuti. In tal caso la D.E.C., stabilita la giusta causa si riserva il diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso sino a definizione della controversia.

ART. 22

OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL'APPALTATORE

L'Impresa appaltatrice eseguirà i servizi/forniture a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme del presente F.P.C., attenendosi altresì alle disposizioni impartite dalla D.E.C.; questa potrà avvalersi di procedure abbreviate (brevi mani, fonogrammi e telegrammi) per trasmissione e notifica di comunicazioni varie, quali ordinativi di lavoro, ordini di servizio e convocazioni, e potrà chiedere all'Impresa che taluni servizi/forniture urgenti abbiano inizio con tempestività entro un intervallo di 24 ore dalla notifica dell'ordine di servizio senza che si dia diritto all'Appaltatore a maggiori compensi.

Qualora venissero eseguite prestazioni o forniture di materiali non conformi alle prescrizioni suddette, e nel caso comunque di cattiva esecuzione, l'Appaltatore, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà procedere al completo adeguamento, ricorrendo all'occorrenza anche alla sostituzione delle forniture e dei materiali e delle prestazioni a sua cura e spesa.

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse di procedere ai suddetti rifacimenti ed interventi l'Amministrazione, potrà procedere d'ufficio alla esecuzione dei servizi/forniture e alla rescissione del contratto in danno all'Appaltatore stesso.

Si rinvia comunque per tutti i casi al D.Lgs n. 50/2016, al Decreto Ministero LL.PP. 19/04/2000 n. 145 (per le parti non abrogate) e al D.P.R. n. 207 del 5 Ottobre 2010 per le parti ancora applicabili recepito dalla Regione Sicilia con L.R. del 12/07/2011 n° 12 per le parti rimaste in vigore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese, gli oneri e gli obblighi seguenti perché anche di essi si è tenuto conto nella formazione dei prezzi:

- 1) le spese relative al presente contratto, nessuna esclusa (spese di registrazione e bolli negli atti tecnici e contabili dalla consegna al collaudo);
- 2) le spese relative a tutte le indagini, prove e verifiche (sia in sito che di laboratorio) e che la D.E.C. ed il Collaudatore riterranno opportuno a loro insindacabile giudizio, compresi la fornitura della manodopera, dei mezzi e di quanto altro necessario all'esecuzione dei controlli e compresa altresì l'esecuzione degli eventuali ripristini;
- 3) gli utensili, attrezzi, macchinari ed impianti necessari per l'esecuzione dei servizi/forniture;
- 4) la fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei servizi/forniture;
- 5) la vigilanza e la custodia di tutti i materiali, impianti ed opere;

- 6) la consegna e l'uso di tutte o di parte delle prestazioni eseguite, ancor prima di essere sottoposte a verifica di conformità;
- 7) la manutenzione delle opere fino alla verifica di conformità;
- 8) la riparazione dei danni di qualsiasi genere, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero nell'esecuzione delle prestazioni;
- 9) l'accettazione del libero accesso, in qualsiasi momento, nei luoghi di lavoro di servizi/forniture o di produzione dei materiali, del personale di sorveglianza o di Direzione per le prove ed i controlli previsti dal presente F.P.C.;
- 10) tutte le opere di cantieramento eventualmente necessarie con relativi allacciamenti e quelle provvisorie necessarie, complete di illuminazione per il lavoro notturno, in regola con le norme ENPI e le vigenti leggi in materia di prevenzione degli infortuni, per la tutela del lavoratore e dei terzi in genere;
- 11) i provvedimenti necessari per segnalare opportunamente i servizi/forniture in corso siano essi all'interno del perimetro urbano che all'esterno ed a consentire il regolare transito pedonale e veicolare, compresi gli impianti di segnalazione luminosa e non, secondo le norme di legge e del codice della strada, adottati in modo da arrecare il minore intralcio possibile nell'area interessata ai servizi/forniture;
- 12) l'esecuzione di fotografie delle opere nel corso dei servizi/forniture secondo le modalità ed il numero stabilito dalla D.E.C.;
- 13) le autorizzazioni, concessioni, permessi ecc., presso Amministrazioni ed Enti per qualsiasi servizio necessario ed ausiliario all'espletamento dei servizi/forniture come l'occupazione di suolo pubblico, provvisoria interruzione di servizi, trasporti speciali, ecc., nonché le eventuali indennità di occupazione temporanea;
- 14) le richieste di risarcimento avanzate da terzi per incidenti o danni causati da impianti segnaletici, posti in opera non correttamente, non chiaramente visibili o illeggibili;
- 15) la protezione e la custodia degli impianti di proprietà dell'Amministrazione o di altri Enti, interessati durante l'esecuzione dei servizi/forniture. Nel caso di guasti arrecati a detti impianti l'Appaltatore darà immediato avviso scritto all'U.T.C. e non potrà procedere alle riparazioni senza autorizzazione;
- 16) l'esecutore dei servizi/forniture è obbligato, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi/forniture. Il bando di gara prevede che l'importo della somma assicurata corrisponde all'importo del contratto ovvero, dandone specifica motivazione, che detta somma sia superiore all'importo del contratto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi/forniture per un massimale non inferiore ad € 500.000.
- 17) l'operato di tutti i suoi dipendenti nel corso dei servizi/forniture;
- 18) la fornitura di locali attrezzati e di mezzo di trasporto con relativo conduttore al servizio della D.E.C. per le attività di ufficio e per visite, sopralluoghi, controlli, ecc.;
- 19) le spese per la riproduzione di grafici, disegni e documenti vari relativi ai servizi/forniture;
- 20) l'adozione di tutte le misure secondo le vigenti leggi di igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni;
- 21) le dichiarazioni di conformità degli impianti;
- 22) gli eventuali collaudi previsti dalle norme vigenti;
- 23) la fornitura, se richiesta, di campioni dei materiali da fornire.

L'Appaltatore fornirà, altresì, settimanalmente alla D.E.C. notizie sull'andamento dei medesimi e sulla manodopera impiegata; in caso di inadempienza sarà la stessa Direzione Servizi/forniture, previo avviso, a provvedere restando a carico dell'Impresa le relative spese.

ART 23

NORME di RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Foglio Patti e Condizioni si rinvia:

- al D. Lgs. n°50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- al D.P.R. n. 207/2010 *per le parti ancora applicabili*;
- al D. Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 *come modificato dal D. Lgs n. 106 del 3 Agosto 2009*
- al D. Lgs n. 106 del 3 Agosto 2009
- alla L.R. n. 12 del 12/07/2011
- alla L.R. n. 8 del 17/05/2016
- al vigente regolamento comunale per la fornitura di beni e servizi in economia approvato con deliberazione CC n. 71 del 11/04/2018.

ART. 24

TUTELA DATI PERSONALI - INFORMATIVA ART. 13 D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi della D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle Imprese nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte del Dirigente del Comune di Vittoria, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

In particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, c. 1, del D.Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;

i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:

- 1) il personale dell'ente implicato nel procedimento;
- 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara;
- 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;

i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;

ART. 25

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, insorta in ordine all'interpretazione e/o risoluzione contrattuale, sarà devoluta al Foro competente di Ragusa previo tentativo di conciliazione.



COMUNE DI VITTORIA

Direzione Ambiente ed Ecologia

OGGETTO: "Servizio Analisi in autocontrollo per il completamento dell'anno 2019 mesi (6) sei".

☒ **RELAZIONE**

☐ **FOGLIO PATTI E CONDIZIONI**

Vittoria 21/05/19

L'Istr. re Amm. vo
Giuseppe Salerno

Il D.E.C.
geom. Giovanni Sallemi

Visto: in pari data, si approva in linea tecnica il presente progetto esecutivo ai sensi dell'art. 52 e seguenti del D.P.R. n° 207/2010 e dell'art. 5 comma 3 della L.R. n° 12/2011

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Giovanni Caci





Oggetto: "Servizio Analisi in autocontrollo anno
Per il completamento dell'anno 2019
mesi (6) sei".

RELAZIONE

Questa amministrazione deve predisporre un opportuno programma di analisi in autocontrollo, così come previsto dal D.Lgs. n.152/2006.

Il servizio che avrà la durata di mesi 6 (sei), dovrà comprendere l'onere dei prelievi da eseguirsi come appresso meglio specificato, presso i seguenti siti:

- Impianto di Depurazione Comunale sito in Vittoria C/da Mendolilli;
- Fiume Ippari;
- Impianto pretrattamento di Scoglitti;

frequenza n.

ENTRATA DEPURATORE			
PH e temperatura	apparecchiatura in comodato	giornaliera	180
Solidi sospesi totali mg/l		quindicinale	11
BOD5 mg/l		quindicinale	11
COD mg/l		quindicinale	11
Azoto ammoniacale (come NH4)		quindicinale	11
Azoto nitroso		quindicinale	11
Azoto nitrico		quindicinale	11
Fosforo totale		quindicinale	11
Cloruri (Cl-)		quindicinale	11
Tensioattivi totali		quindicinale	11

VASCHE DI DENITRIFICAZIONE			
(miscela aerata) Volume fanghi a 30°	apparecchiatura in comodato	giornaliera	180

VASCHE DI OSSIDAZIONE			
(miscela aerata) Volume fanghi a 30°	apparecchiatura in comodato	giornaliera	180

Ossigeno disciolto mg/l	apparecchiatura in comodato	giornaliera	180
-------------------------	--------------------------------	-------------	-----

USCITA DEPURATORE			
PH e temperatura	apparecchiatura in comodato	giornaliera	180
Solidi sospesi totali mg/l		quindicinale	11
BOD5 mg/l		quindicinale	11
COD mg/l		quindicinale	11
Azoto ammoniacale (come NH4)		quindicinale	11
Azoto nitroso		quindicinale	11
Azoto nitrico		quindicinale	11
Cloro attivo libero		quindicinale	11
Fosforo totale		quindicinale	11
Tensioattivi totali		quindicinale	11
Grassi e oli animali e vegetal		quindicinale	11
Solfati (come SO4)		quindicinale	11
Cloruri (Cl-)		quindicinale	11
Escherichia coli		quindicinale	11

LINEA FANGHI			
Ispessimento fanghi solidi sospesi totali mg/l		settimanale	24
analisi per classificazione rifiuto speciale		annuale	3
Disidratazione fango concentrazione solidi % peso		secondo necessità	3
Acqua drenaggio solidi sospesi totali mg/l		secondo necessità	3

TABELLA PROGRAMMA ANALISI PRETRATTAMENTO SCOGLITTI

frequenza n.

ENTRATA IMPIANTO			
Solidi sospesi totali mg/l		quindicinale	11
BOD5 mg/l		quindicinale	11
COD mg/l		quindicinale	11

USCITA IMPIANTO			
Solidi sospesi totali mg/l		quindicinale	11
BOD5 mg/l		quindicinale	11
COD mg/l		quindicinale	11

TABELLA PROGRAMMA ANALISI AUTOCONTROLLO FIUME IPPARI

Prelievo a Monte del Depuratore di Vittoria			
PH		mensile	6
Azoto ammoniacale (come NH4)		mensile	6

Tensioattivi totali	mensile	11
Grassi e oli animali e vegetali	mensile	11
Fosforo totale	mensile	11
Escherichia coli	mensile	11
Streptococchi fecali	mensile	11

Prelievo a Valle del Depuratore di Vittoria		
PH	mensile	11
Azoto ammoniacale (come NH4)	mensile	11
Tensioattivi totali	mensile	11
Grassi e oli animali e vegetali	mensile	11
Fosforo totale	mensile	11
Escherichia coli	mensile	11
Streptococchi fecali	mensile	11

Fornitura apparecchiature in comodato	unitario	1
--	----------	---

Per Servizio	€	3.750,00
Per I.V.A. al 22%	€	825,00
Per comp.tec. 2%	€	75,00

SOMMANO € 4.650,00